



Il Foppa porta la Porziuncola in Cattedrale



L'opera. Gli studenti del Foppa posano davanti al loro lavoro

La facciata della chiesa della basilica umbra fa da sfondo al presepe del Duomo

■ C'è anche un po' di Assisi nella cattedrale di Brescia. E questo grazie agli studenti.

La tradizione del Presepe, infatti, ha 800 anni dato che la prima Sacra rappresentazione la realizzò San Francesco nel 1223 nella località di Greccio,

vicino a Rieti. Per celebrare questa importante ricorrenza, che cade proprio quest'anno, gli studenti del [liceo artistico Foppa](#) hanno ideato e creato la scenografia del presepe del Duomo nuovo, la cattedrale cittadina.

A chiedere la collaborazione della scuola è stato monsignor Giancarlo Scalvini che ha voluto che i giovani artisti rappresentassero la facciata della Porziuncola, che è una piccola chiesa situata all'interno della Basilica di Santa Maria degli Angeli di Assisi, luogo di preghiera e pace.

«È stato un lavoro molto interessante, anche nella sua preparazione - spiega monsignor Scalvini -. La classe si è resa subito disponibile, ha ascoltato la mia richiesta e consegnato un lavoro davvero di qualità. Per noi è importante perché riusciamo a valorizzare un presepe che verrà visto da migliaia di persone e per loro è sicuramente un'esperienza formativa di rilievo».

E ad ammetterlo sono gli stessi studenti: «Per noi è stata una grande occasione - racconta la studentessa Zeudi Bertoli -, abbiamo potuto lavorare ad un'opera che avrà grande visibilità e questo ci riempie d'orgoglio».

È come un tempo la committenza è stata chiara e a loro, come per gli artisti di un tempo, hanno dovuto ingegnarsi per soddisfarla: seguendo la richiesta di mons. Scalvini, per la scenografia - che valorizza il presepe che è a grandezza naturale - gli studenti hanno creato una struttura in legno con l'aiuto del falegname Giorgio Lussana, una struttura di 3 metri di altezza e 2,5 di larghezza che hanno decorato con alcuni dei dipinti presenti sulla facciata della Porziuncola.

«Crediamo che queste siano grandi possibilità di crescita per i nostri studenti - dice la docente Mariateresa Vecchia -. Hanno potuto sviluppare le proprie competenze lavorando con professionalità e assumendo ciascuno un ruolo preciso». //

FRANCESCA MARMAGLIO